



La giornata

A sinistra la nuova Tac inaugurata all'ospedale di Sassuolo; La targa scoperta da Bonaccini e qui accanto il presidente durante il discorso tenuto durante la cerimonia

Bonaccini «Una generosità che fa del bene e che dà un'idea di cosa sia l'Emilia-Romagna»

Menani «In poco tempo seconda tecnologia grazie alle imprese che hanno a cuore il territorio»

All'ospedale di Sassuolo giornata di festa Inaugurata una nuova Tac all'avanguardia

Guido Ligabue direttore del reparto: «Il nostro ospedale è un punto di riferimento per il distretto e non solo»

«Oltre alla grande qualità delle immagini la nuova Tac consente una minor esposizione alle radiazioni»

di **Elena Iacuzio**

È stata inaugurata ieri mattina alla presenza delle autorità e delle forze dell'ordine la nuova TAC dell'ospedale di Sassuolo. Lo strumento, tecnologicamente all'avanguardia, è stato acquistato grazie alla generosità di nove imprenditori del distretto, che si sono uniti per il benessere della comunità.

A tagliare il nastro, affiancato dal sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani, è stato il presidente della Regione Stefano Bonaccini, presente alla conferenza a sottolineare il grande impatto sul territorio, insieme ai sindaci di Fiorano, Formigine e Maranello, al direttore generale dell'ospedale Stefano Reggiani ed al direttore del dipartimento di diagnostica per immagini Guido Ligabue.

Alla conferenza hanno preso parte anche la presidente della Fondazione Ospedale di Sassuolo onlus Micol Pifferi, gli imprenditori che hanno finanziato il progetto e le forze dell'ordine.

«Sono 121.528 le prestazioni di diagnostica per immagini

La donazione L'apparecchiatura acquistata grazie all'iniziativa di nove imprenditori

ni eseguite nel 2022 – ha dichiarato il direttore del reparto Guido Ligabue – il nostro ospedale è indubbiamente un punto di riferimento per il distretto e non solo, perché i pazienti vengono anche da fuori regione. Oltre alla grande qua-

lità di immagini, questo strumento consente di ridurre notevolmente (ovvero dell'82%) l'esposizione del paziente alle radiazioni».

«C'è una generosità che fa bene e dà anche un'idea di cos'è l'Emilia Romagna – ha proseguito il presidente della Regione Stefano Bonaccini – investire nelle tecnologie è fondamentale. Grazie ai nove imprenditori ceramici che con la loro consueta generosità hanno messo risorse per aiutarci ad avere strumenti di qualità della cura sempre migliori. Questa è l'Emilia Romagna. Siamo molto contenti ed anche orgogliosi».

La mattinata è stata anche l'occasione per presentare il progetto di riqualificazione del pronto soccorso.

«Nonostante numeri importanti – ha affermato il direttore generale dell'ospedale Ste-



Il taglio del nastro
Il rituale con Menani e Bonaccini

fano Reggiani – abbiamo una struttura che, in parte, è ancora formata da container. Il progetto, per cui abbiamo potuto contare sui suggerimenti dell'architetto Flavio Manzoni della Ferrari, ci consentirà di ampliare gli spazi».

Il primo cittadino di Sassuolo si è unito al plauso verso gli imprenditori: «In meno di un mese è già la seconda volta che ci troviamo ad inaugurare una nuova tecnologia grazie alle imprese che hanno deciso di investire sulla salute perché hanno a cuore il territorio».

Al sindaco Menani ha risposto Franco Stefani, presidente di System Ceramics: «Abbiamo capito che è necessario stare allo stato dell'arte. Queste tecnologie portano vantaggi al nostro territorio perché conferiscono professionalità». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le associazioni si mettono in mostra grazie a "Dire, Fare, Chiacchierare"

L'iniziativa al via da giovedì, in programma ci sono cinque serate

La prima serata è giovedì con l'APS Oratorio Ancora

Si chiama "Dire, Fare, Chiacchierare", una nuova rassegna di incontri promossa dal "Salotto Regina" che intende presentare 5 associazioni del territorio ai giovani e over sassolesi.

«Vogliamo soprattutto – ha detto Giorgio Ghirelli di "Salotto Regina", che lo ha ideato – fare un focus su coloro che si occupano di umanità e sociale mescolandolo alla cultura, in particolare alla verve artistica di Gino "Ginone" Andreoli,

un comico che getterà le sue battute tra le cose serie che verranno fuori».

Si parte giovedì sera, 19 gennaio, alle 20, quando gli abituali dell'aperitivo o coloro che vogliono cenare possono radunarsi e saperne di più da quelli che si dedicano agli altri.

«Sono onorato di essere stato coinvolto – ha confermato Andreoli – e metterò tutta la mia arte al servizio di questo progetto per coinvolgere i ver-

tici di queste associazioni, facendo loro raccontare quello che fanno ma anche il loro quotidiano e quello che vivono sul territorio».

Cinque appuntamenti con il via giovedì sera con l'APS Oratorio Ancora, seguito il 26 gennaio dall'associazione Rock's, il 2 febbraio dal circolo Boschetti Alberti di Montegibbio, il 9 febbraio da "Mete Aperte" ed il 16 febbraio da "Per vincere domani". «Abbiamo scelto queste cinque – ha



La presentazione della rassegna di incontri

spiegato Mirco Zannoni, titolare del locale – ma non escludiamo nessuno tra coloro che vorranno raccontarsi in seguito. Se tutto andrà avanti come speriamo ci sarà una seconda edizione a seguire. Noi ci cre-

diamo e siamo certi che dopo l'esperienza dell'estate scorsa a Montegibbio ci possa essere una continuazione, anche se con un format diverso». ●

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA